

L'HANNO LETTA SU INTERNET

I prof della Sapienza vogliono censurare la lezione del Papa

Un gruppo di docenti della Sapienza vuole censurare la lezione del Papa. L'accusa è oscurantismo, per una frase su Galileo del filosofo laico Feyerabend, citata da Ratzinger, e trovata su internet. Nessuno di loro ha letto il testo originale.

ANDREA TORNIELLI A PAGINA 13

OSCURANTISMO LAICISTA

Stefano Zecchi

La chiamano «Università», ma la sola parola non significa niente, almeno nel senso che generalmente le attribuiamo. Dovremmo dire: Università degli Studi, e la specificazione è fondamentale per comprendere la funzione dell'istituzione accademica, luogo di ricerca e di approfondimento di tutte le discipline dello scibile umano. Universitas Studiorum è sempre stato sinonimo di libertà, di confronto tra diverse visioni del mondo, punto di riferimento della formazione dei giovani attraverso l'insegnamento di maestri che amano la ricerca della verità.

L'Università degli Studi di Padova accolse Galileo Galilei e fu orgogliosa che nel proprio ateneo lo scienziato potesse far conoscere e sostenere le sue teorie, avver-

sate dal dogmatismo ecclesiastico. In quell'Università è ancora conservata con devozione la cattedra da cui insegnò Galilei, e gli studenti di Padova, quando si laureano, le rendono simbolicamente omaggio, quasi un giuramento di fedeltà alla propria autonomia di pensiero.

A Roma, 63 professori dell'Università degli Studi, detta La Sapienza, firmano un proclama con cui si pretende che il Pontefice, il teologo e (...)

SEGUO A PAGINA 12

IL DOCUMENTO



Quali sono le vere parole su Galileo Joseph Ratzinger

A PAGINA 13

se dal dogmatismo ecclesiastico. In quell'Università è ancora conservata con devozione la cattedra da cui insegnò Galilei, e gli studenti di Padova, quando si laureano, le rendono simbolicamente omaggio, quasi un giuramento di fedeltà alla propria autonomia di pensiero.

A Roma, 63 professori dell'Università degli Studi, detta La Sapienza, firmano un proclama con cui si pretende che il Pontefice, il teologo e (...)

SEGUO A PAGINA 12

DEBUTTO VINCENTE DEL «PAPER» ROSSONERO

Il Pato che diventa cigno

Daniele Abbiati

Pato è un giocatore uguale a tutti. È un giocatore del Milan e adesso c'è una partita nella quale può dimostrare chi è Pato». A parte l'uso della terza persona, alla Maradona, il profilo è basso, da mediano di riserva. Ma poi scocca dal limite dell'area le premesse di un sillogismo: «Tutti i giocatori del Milan sono fenomeni. Adesso Pato è un giocatore in più per il Milan». Quindi (...)

SEGUO A PAGINA 30

TRAGEDIA NEL BRESCIANO

Slavina travolge motoslitte
Morti quattro amici



MATTHIAS PFAENDER A PAGINA 17

FRANCESCO CRAMER A PAGINA 9

DIALOGO DIFFICILE

Berlusconi in campo

Il leader di Forza Italia parla di riforme, immondizia, Milan, giustizia e legge tv «Auguri a Veltroni, ma non trattiamo con chi vuole la Gentiloni». Ed è polemica

L'EMERGENZA IN CAMPANIA



IL RETROSCENA

I nostalgici anti-Cavaliere

Adalberto Signore

«**D**ire che sono stato io a mettere sul tavolo la questione della legge Gentiloni è davvero troppo...». A chi lo sente per telefono poco prima della partita del Milan, Berlusconi non nasconde le sue perplessità sull'eco avuta dal suo intervento mattutino (...)

SEGUO A PAGINA 5

ANTONIO SIGNORINI A PAGINA 5

DESTRA E SINISTRA A CONFRONTO

C'è ancora spazio per un'intesa sul nuovo sistema elettorale?

RISPONDONO

Enrico Boselli

Nello Formisano

Rocco Buttiglione

Maurizio Gasparri

Roberto Calderoli

Giovanni Russo Spina

Mauro Fabris

Giorgio Tonini

DE FEO, GRECO, RAVONI E SCAFURI ALLE PAGINE 6-7

Rifiuti record: se li metti in fila ora da Napoli arrivano a Mosca

D'ORTA, MATERI, MATTIONI E ZAGATO ALLE PAGINE 2-3

Il mio viaggio nel ventre della munnezza

Difficile crederlo, ma, mentre Napoli e Caserta sono sopraffatte dalla immondizia, Benevento mostra al visitatore un volto urbano,

Vittorio Sgarbi

lindo e civile. La buona amministrazione della città riesce a metter ordine anche ai dipinti murali dei (...)

SEGUO A PAGINA 2

LA LETTERA



«Macché vacanza, vado in Sudamerica solo per dovere»

Fausto Bertinotti

A PAGINA 11

«SPRECHI»

Così vengono buttati i soldi per l'Unità d'Italia

INTERVISTA A GIRO

Il supercattolico azzurro amico di Ruini

Giancarlo Perna

A PAGINA 16

Nel 2011 si festeggeranno i 150 anni dell'Unità ed è cominciata la corsa ai finanziamenti. Si parla di un miliardo di euro di «sprechi». 380 milioni sono già stati spesi per progetti più o meno inutili o pomposi, come un parcheggio con impianto fotovoltaico a Ospitaletta. Ma che c'entra il fotovoltaico con le celebrazioni del 1861?

PAOLA SETTI A PAGINA 4

LA POLEMICA



Il primo traditore di Craxi fu suo figlio Bobo

Filippo Facci

A PAGINA 10

VA A RUBA IL LIBRO DI BARZELLETTE SUL PREMIER

Ma quanto fa ridere Prodi

IL CASO CONTRADA

L'ultima vittima dell'antimafia militante

Lino Jannuzzi

Ma i killer di Borsellino sono ancora in libertà

Geronimo

A PAGINA 18

Non ci resta che ridere. Si chiama «Proditax» la raccolta completa delle barzellette più salaci e spietate sul nostro presidente del Consiglio. In vendita dai primi di dicembre, sta andando a ruba nelle edicole e ha un notevole successo pure in Parlamento. Pare che i senatori di Forza Italia, tra una seduta e l'altra, si segnalino la fredura più esilarante. Non solo Romano, però: messo alla berlina è tutto lo stato maggiore della sinistra, da Massella a Fassino. FRANCESCO CRAMER A PAGINA 9

DEBUTTO VINCENTE DEL «PAPER» ROSSONERO

Il Pato che diventa cigno

Daniele Abbiati

Pato è un giocatore uguale a tutti. È un giocatore del Milan e adesso c'è una partita nella quale può dimostrare chi è Pato». A parte l'uso della terza persona, alla Maradona, il profilo è basso, da mediano di riserva. Ma poi scocca dal limite dell'area le premesse di un sillogismo: «Tutti i giocatori del Milan sono fenomeni. Adesso Pato è un giocatore in più per il Milan». Quindi (...)

SEGUO A PAGINA 30

TRAGEDIA NEL BRESCIANO

Slavina travolge motoslitte
Morti quattro amici



MATTHIAS PFAENDER A PAGINA 17

FRANCESCO CRAMER A PAGINA 9

VOLETE VENDERE LA VOSTRA AZIENDA?

La SIAE S.r.l. è consulente di gruppi acquirenti interessati ad investire in aziende OVUNQUE ed in ogni SETTORE



MASSIMA DISCREZIONE E PROFESSIONALITÀ ASSISTENZA AD AZIENDE ANCHE IN DIFFICOLTÀ
SIAE S.r.l. Via G.B. Morgagni, 32 - 20129 - Milano
Tel. 02.89280600 r.a. - www.siae-srl.it

Con Prodi al governo l'Italia scoppia a ridere

Francesco Cramer
da Milano

• Più che un libro è un vademecum da tenere in tasca e tirare fuori quando l'umore è a terra. Basta sfogliare le 140 pagine, leggiuciare qua e là e torna il sorriso.

Effetto lenitivo, proprio come fosse una medicina. D'altronde già la confezione del volume «*Proditax*» di Adriano Altioro assomiglia a un farmaco. Edito da *L'Airon*, il prodotto ha tanto di avvertenze: «Non ha scadenza ma se ne consiglia l'assunzione durante l'intero periodo della dichiarazione dei redditi». L'opuscolo, 120 grammi di barzellette in pratiche supposte analgesiche, è «a base di Taxbenefit ed è particolarmente indicato in caso di forte intolleranza alla Mortadella stantia. Previene e cura stati di influenza fiscale, viscopatie acute e la proditoria febbre da fiamma gialla». In copertina, il faccione da insaccato di un giulivo Prodi.

È lui il principale bersaglio di battute e freddure messe insieme da Altioro, fondatore di *barzellette.it* e autore di libri di umorismo che con la sua ultima fatica sta pure facendo sghignazzare mezzo Palazzo. «*Proditax*», in vendita dal 10 dicembre, è entrato nelle case di 10 mila italiani ma è pure andato a ruba tra i senatori di Forza Italia. Pare che tra una seduta e l'altra, a palazzo Madama, gli azzurri si segnalino a vicenda le chicche del libro.

Dissacranti, irriverenti, ironiche, a tratti volgari, sbeffeggiano l'Italia prodiana, martirizzata da una pressione fiscale insopportabile e dall'immobilismo del centrosi-

*Sta andando a ruba «*Proditax*», la più completa antologia di barzellette sul Professore e la sinistra. Il libro è già diventato materia di culto anche in Parlamento: i senatori di Forza Italia si segnalano la migliore freddura sul premier*

nistra. «Che differenza c'è tra la faccia e il sedere di Prodi? Che la faccia scoraggia». E ancora: «Notizia Ansa: Poste Italiane ha emesso e subito ritirato il nuovo francobollo di Prodi. La gente sputava dalla parte sbagliata». Oppure: «Questa notte ho sognato Prodi vestito da principe azzurro. Veniva su uno splendido cavallo bianco e mi portava via. Tutto». Triviale ma facile come sparare sulla croce rossa il diluvio di battute sull'«incidente» notturno del portavoce Sircana, pizzicato da un fotografo a colloquio con un/una bella di notte.

Ma la sfrontatezza delle tasse tarate Unione e le doti vampiresche del viceministro Visco sono il filo conduttore della valanga di battute sul governo fiscalmente più invadente degli ultimi decenni: «Che differenza c'è tra la zanzara e Prodi? La zanzara quando ti succhia il sangue non ti dice che è per il tuo bene». E ancora: «Ecco il nuovo sistema di tassazione inventato da Padoa-Schioppa, geniale nella sua semplicità: A) Quanto guadagni? B) Mandaceli». Oppure: «Quando ero ragazzo mi dicevano che chiunque poteva diventare presidente del Consiglio. Sto iniziando a cre-

derlo». La sete di potere e poltrone del centrosinistra è così lampante che un anonimo genio s'è inventato la scena: «Nel corso di una riunione per la formazione del governo, Prodi fa un grosso starnuto. Alla sua sinistra Livia Turco prontamente esclama: Salute! A seguire gli altri componenti, nella paura di rimanere senza portafoglio: Finanziere! Interno! Difesa!».

Ma ce n'è anche per il nostro Guardasigilli: «Può darsi che mi abbia creato Dio. Ma Dio ha creato anche Mastella e questo spegne un poco il mio entusiasmo». E per il magrissimo ex segretario dei Ds: «Cosa dice la moglie di Fassino mentre fa l'amore col marito? Mi sto facendo le ossa».

A metà tra Mr Bean e Fantozzi, il premier è il goffo protagonista della storia che lo vede a passeggio con la moglie Flavia. Romano si ferma davanti a una vetrina ed esclama: «Pantaloni 20 euro, camicia 17 euro, giubbotto in pelle 35. Vedi? Non sono prezzi alti. E poi parlano di crisi!». La moglie lo guarda teneramente ma sibila: «Stupido! Non vedi che quella è una lavandaia?». Nell'Italia dell'Unione si ride per non piangere.



A DENTI STRETTI A metà strada tra Mr. Bean e Fantozzi, Romano Prodi è il bersaglio di centinaia di salaci fredde

SBEFFEGGIATI ANCHE FASSINO, MASTELLA E PECORARO

«Il patrono dei comunisti? San Toro»

Piero il «grissino»

Fassino è così magro che quando va al parco sono le anatre che gli buttano il pane.

Voli pericolosi

Su un aereo ci sono Prodi, Mastella e Fassino. L'aereo cade. Chi si salva? L'Italia.

Le angurie

I verdi sono come le angurie: verdi fuori, rossi dentro con qualche puntino nero.

Pugni chiusi

Un saluto a pugno chiuso al

ADRIANO ALTORIO

proditax

120g di Barzellette in pratiche supposte analgesiche



IN LIBRERIA La copertina del volume di Altioro

compagno Bertinotti: prima su un occhio e poi sull'altro.

Meglio Osama

Perché gli afgani hanno Bin Laden e noi Prodi? Loro hanno scelto per primi.

Nessuna amnesia

La segretaria di Prodi inciappa e cade. Il premier

In fuga dall'Italia

Ansa: Dopo la finanziaria di Prodi, lungo le coste dell'Albania, sono stati intercettati i primi barconi di clandestini italiani in fuga.

L'Udeur

Che differenza c'è tra un prete e Mastella? Nessuna: entrambi prendono i voti e poi cambiano parrocchia.

Le favole

Che differenza c'è tra un pacifista e Pinocchio? Uno ha la testa di legno e racconta balle, l'altro è il figlio di Geppetto.

I parcheggi

A Roma un signore parcheggia davanti a palazzo Chigi. Si allontana lentamente ma dal palazzo del governo esce subito un portinaio che gli urla dentro: «Guardi che lei non può par-

chegliare qui!». «E perché no?». «Perché qui devono passare Prodi, Visco, Padoa-Schioppa...». «Ah, non si preoccupi, ho l'antifurto!».

Nessuna amnesia

La segretaria di Prodi inciappa e cade. Il premier

l'aiuta a rialzarsi. Lei: «Presidente, che gentile, come posso ringraziarla?». E lui:

«Il governo è caduto e ci saranno nuove elezioni; potrebbe votare per me». La donna: «Ho sbattuto il sedere, non la testa!».

Occhi a mandorla

In Cina rispettano i diritti umani. Ci hanno restituito sia Prodi sia i mille della sua delegazione. E non hanno neppure provato a copiarceli.

Faziosi in onda

Il santo patrono dei martiri comunisti? San Toro.

Tutti uguali

Il mago fece un gesto e scomparve la fame, fece un altro gesto e scomparve l'ingiustizia, poi un altro ancora e terminò la guerra. Il politico fece un gesto e scomparve il mago.

Girotondi

Sapete perché Nanni Moretti ha voluto partecipare ai girotondi? Perché se avesse giocato a nascondino non lo avrebbe cercato nessuno.

Sinistra in crisi

Per tranquillizzare i moderati la sinistra ha liquidato il passato. Poi, presa dall'entusiasmo, anche il futuro.

La toilette

L'onorevole Bertinotti ha ordinato di togliere da tutte le

sedi del partito la scritta «Toilette» sulle porte dei bagni e di sostituirla con «Lo sforzo del popolo nel momento del bisogno».

Come un boiler

Che differenza c'è tra Bertinotti e uno scaldabagno? Se togli la resistenza rimane solo un bidone.

La preghiera

Prodi nostro che stavi a Bruxelles, sia De Benedetti il tuo nome, sia Fiat la tua volontà come in Sme così in Serbia, dacci oggi



MAGRISIMO L'ex deputato Piero Fassino

“La tua casa fuori casa”

Le favole
Che differenza c'è tra un pacifista e Pinocchio? Uno ha la testa di legno e racconta balle, l'altro è il figlio di Geppetto.

I parcheggi
A Roma un signore parcheggia davanti a palazzo Chigi. Si allontana lentamente ma dal palazzo del governo esce subito un portinaio che gli urla dentro: «Guardi che lei non può par-

chegliare qui!». «E perché no?». «Perché qui devono passare Prodi, Visco, Padoa-Schioppa...». «Ah, non si preoccupi, ho l'antifurto!».

Nessuna amnesia
La segretaria di Prodi inciappa e cade. Il premier

OGNI MESE IN EDICOLA

La più vasta scelta di proposte immobiliari in tutta Italia